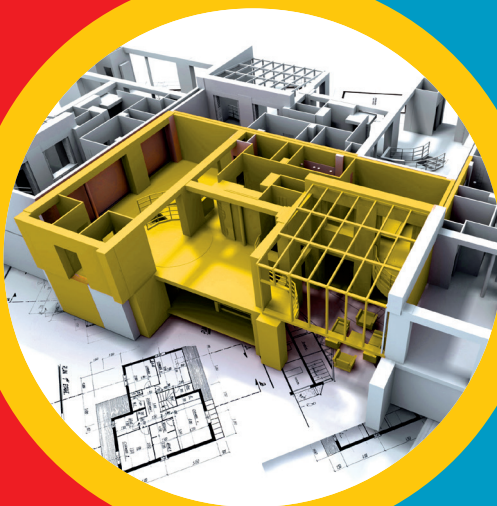




VINCENZO CALVO

ESEMPI PRATICI DOCFA

PER IMMOBILI RICADENTI IN
CATEGORIA B



WEBAPP INCLUSA
CON AGGIORNAMENTO AUTOMATICO

**GRAFILL**

Vincenzo Calvo

ESEMPI PRATICI DOCFA PER IMMOBILI RICADENTI IN CATEGORIA B

Ed. I (05-2021)

ISBN 13 978-88-277-0252-9

EAN 9 788827 702529

Collana **COME FARE PER** (55)



Prima di attivare Software o WebApp inclusi
prendere visione della licenza d'uso.

Inquadrare con un reader il QR Code a fianco
oppure collegarsi al link <https://grafill.it/licenza>

© **GRAFILL S.r.l.** Via Principe di Palagonia, 87/91 – 90145 Palermo

Telefono 091/6823069 – Fax 091/6823313 – Internet <http://www.grafill.it> – E-Mail grafill@grafill.it

CONTATTI IMMEDIATI



ProntoGRAFILL
Tel. 091 6823069



Chiamami
chiamami.grafill.it



Whatsapp
grafill.it/whatsapp



Messenger
grafill.it/messenger



Telegram
grafill.it/telegram

Edizione destinata in via prioritaria ad essere ceduta nell'ambito di rapporti associativi.

Tutti i diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica e di riproduzione sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta in alcuna forma, compresi i microfilm e le copie fotostatiche, né memorizzata tramite alcun mezzo, senza il permesso scritto dell'Editore. Ogni riproduzione non autorizzata sarà perseguita a norma di legge. Nomi e marchi citati sono generalmente depositati o registrati dalle rispettive case produttrici.



**PRONTO
GRAFILL**



**CLICCA per maggiori informazioni
... e per te uno SCONTO SPECIALE**

SOMMARIO

INTRODUZIONE	p.	7
1. CATEGORIA B1	"	9
1.1. Accatastamento di un collegio (Categoria B/1).....	"	9
1.2. Il Quadro A	"	10
1.3. Il Quadro I.....	"	11
1.4. Il Quadro U	"	11
1.5. Quadro D e i Dati del dichiarante	"	12
1.6. Gli elaborati grafici	"	13
1.7. Modelli 1N/2N.....	"	15
1.8. Controllo formale	"	17
2. CATEGORIA B2	"	18
2.1. Accatastamento di una casa di cura (Categoria B/2).....	"	18
2.2. Il Quadro A	"	19
2.3. Il Quadro I.....	"	20
2.4. Il Quadro U	"	20
2.5. Quadro D e i Dati del dichiarante	"	21
2.6. Gli elaborati grafici	"	22
2.7. Modelli 1N/2N.....	"	24
2.8. Controllo formale	"	26
3. CATEGORIA B3	"	27
3.1. Accatastamento di una prigione (Categoria B/3).....	"	27
3.2. Il Quadro A	"	28
3.3. Il Quadro I.....	"	29
3.4. Il Quadro U	"	29
3.5. Quadro D e i Dati del dichiarante	"	30
3.6. Gli elaborati grafici	"	31



3.7.	Modelli 1N/2N.....	p.	33
3.8.	Controllo formale	"	35
4.	CATEGORIA B4	"	36
4.1.	Accatastamento di un ufficio pubblico (Categoria B/4).....	"	36
4.2.	Il Quadro A	"	37
4.3.	Il Quadro I.....	"	38
4.4.	Il Quadro U	"	38
4.5.	Quadro D e i Dati del dichiarante	"	39
4.6.	Gli elaborati grafici	"	40
4.7.	Modelli 1N/2N.....	"	42
4.8.	Controllo formale	"	44
5.	CATEGORIA B5	"	45
5.1.	Accatastamento di una scuola (Categoria B/5).....	"	45
5.2.	Il Quadro A	"	46
5.3.	Il Quadro I.....	"	47
5.4.	Il Quadro U	"	47
5.5.	Quadro D e i Dati del dichiarante	"	48
5.6.	Gli elaborati grafici	"	49
5.7.	Modelli 1N/2N.....	"	51
5.8.	Controllo formale	"	53
6.	CATEGORIA B6	"	54
6.1.	Accatastamento di una biblioteca (Categoria B/6).....	"	54
6.2.	Il Quadro A	"	55
6.3.	Il Quadro I.....	"	56
6.4.	Il Quadro U	"	56
6.5.	Quadro D e i Dati del dichiarante	"	57
6.6.	Gli elaborati grafici	"	58
6.7.	Modelli 1N/2N.....	"	60
6.8.	Controllo formale	"	62
7.	LEGGI, DECRETI E CIRCOLARI IN MATERIA DI CATASTO	"	63
7.1.	Legge 11 agosto 1939, n. 1249	"	63
7.2.	Decreto Ministero delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701.....	"	65
7.3.	D.L. 18 dicembre 1997, n. 472 – Articolo 13.....	"	69
7.4.	D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138.....	"	70
7.5.	Circolare Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare n. 9, prot. n. 69262 [Stralcio]	"	78

7.6.	Circolare Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare n. 4, prot. n. 57354	p.	84
8.	CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP	"	94
8.1.	Contenuti della WebApp	"	94
8.2.	Requisiti hardware e software.....	"	94
8.3.	Attivazione della WebApp	"	94
8.4.	Assistenza tecnica sui prodotti Grafill	"	95

INTRODUZIONE

Il presente e-book rappresenta un approfondimento al testo “*Catasto e Docfa 4.0.0.4*” comprende nuovi esempi pratici di accatastamenti di immobili ricadenti in categoria B, immobili definiti a destinazione pubblica o interesse collettivo, quindi: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, senza fini di lucro, case di cura e ospedali, prigionieri e riformatori, uffici pubblici, scuole, laboratori scientifici, biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della Categorie A/9, circoli ricreativi.

Il nuovo catasto edilizio urbano chiamato anche N.C.E.U. fu disposto nel 1931 con la Legge n. 1249 e dopo alcune modifiche approvata con il D.P.R. n. 1142 del 1949. Nel 1994 il catasto edilizio urbano cambia denominazione in catasto dei fabbricati con la Legge n. 133 del 26 febbraio 1994, questa legge consente di creare un inventario completo del patrimonio edilizio diviso tra fabbricati civili e fabbricati rurali con le loro pertinenze dipendenze e accessori.

Dopo la breve introduzione storica del catasto necessaria per comprendere a pieno il significato di catasto, gli scopi e gli obiettivi che esso si prefiggono di raggiungere, il testo introdurrà l'elenco degli immobili ricadenti in categoria B e successivamente esaminerà casi pratici per ogni sotto-categoria.

Categoria	Tipologia immobiliare
B/1	Collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme, senza fini di lucro.
B/2	Case di cura e ospedali.
B/3	Prigionieri e riformatori.
B/4	Uffici pubblici.
B/5	Scuole, laboratori scientifici.
B/6	Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categorie A/9, circoli ricreativi.

Ogni categoria, come si evince dalla tabella sovrastante, è suddivisa in tante classi di immobili a seconda della differente redditività. Per fare ciò si sono tenuti in considerazione le condizioni intrinseche ed estrinseche di ciascuna unità immobiliare: l'esposizione prevalente, la vicinanza o meno al centro degli affari, mercati, stazione

1.1. Accatastamento di un collegio (Categoria B/1)

I collegi, sono istituti scolastici nel quale gli allievi vi convivono stabilmente. Ipotizzando di voler denunciare un nuovo fabbricato come collegio, avviamo il software, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la *Descrizione* ad esempio inseriamo il nome del proprietario "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.

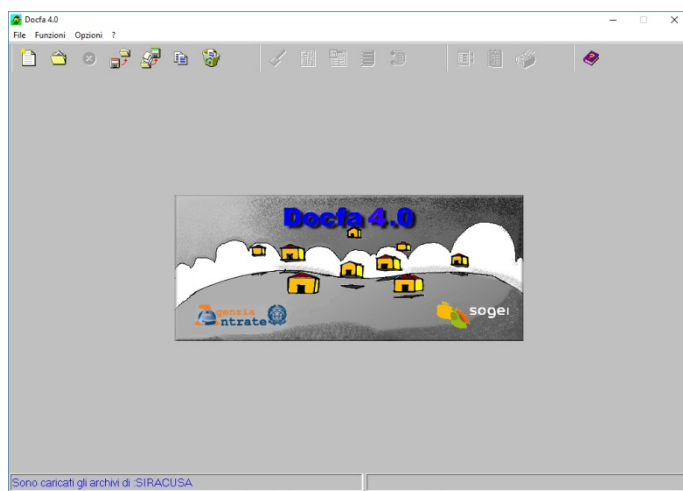


Figura 1.1. Schermata principale

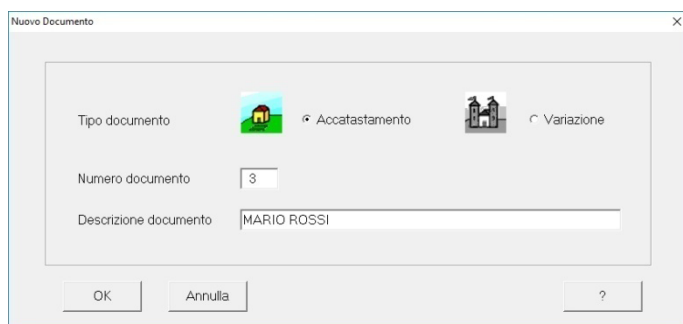


Figura 1.2. Nuovo documento

Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale

Codice Descrizione

C1AA

Comune Amministrativo :

Codice Descrizione

F205 MILANO

MILANO
 ABBIATEGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di :

MILANO Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 1.3. Scelta del Comune

1.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1).

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data

ditta n. 1 di n. 1

n. del.

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n. 1

Speciale e particolare n. e categorie F

Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare

Nuova con Intestati n.

Già in atti al C.E.U.

Già in atti al C.T.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Causali di Presentazione

Nuova Costruzione

Data di ultimazione lavori : Sez. Foglio Particella

Unità Affertate al seguente identificativo : Sez. Foglio Particella

Unità affertate edificate in sopraelevazione

Unità affertate edificate su aree di corte

Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I n.

1N parte II n.

2N parte I n.

2N parte II n.

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

Tipologia documento

OK Scelta Comune ?

Figura 1.4. Quadro A

CATEGORIA B2

2.1. Accatastamento di una casa di cura (Categoria B/2)

Le case di cura sono delle strutture per l'assistenza degli ammalati che non hanno fini economici. Ipotizzando di voler denunciare una casa di cura, avviamo il software DOCFA, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la Descrizione ad esempio inseriamo il nome del proprietario "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.

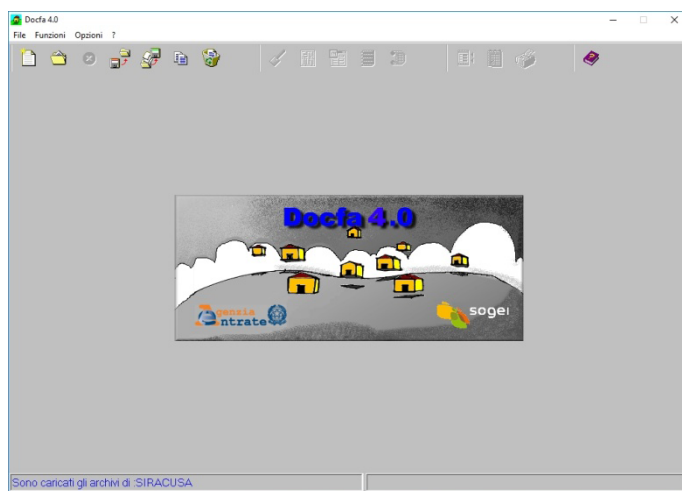


Figura 2.1. Schermata principale

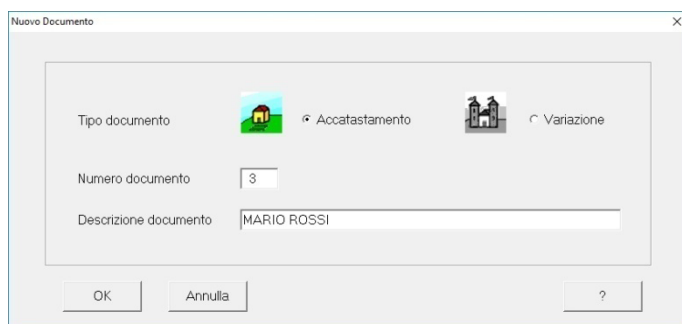


Figura 2.2. Nuovo documento

Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale

Codice	Descrizione
C1AA	

Comune Amministrativo :

Codice	Descrizione
F205	MILANO

MILANO
 ABBIATEGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di :
 MILANO

Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 2.3. Scelta del Comune

2.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1).

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
 n. : del. :
 Ditta da Intestare
 Nuova con Intestati n. :
 Già in atti al C.E.U. Comune Sez. Foglio Particella Sub.
 Già in atti al C.T. Comune Foglio Particella Sub.
 Unità Immobiliari
 A destinazione ordinaria n. :
 Speciale e particolare n. :
 e categorie F
 Unità in costituzione tot. :
 Causali di Presentazione
 Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori :
 Sez. Foglio Particella
 Unità Afferenti al seguente Identificativo :
 Unità afferenti edificate in sopraelevazione
 Unità afferenti edificate su aree di corte
 Altro :
 Modelli 1N/2N
 1N parte I n. :
 1N parte II n. :
 2N parte I n. :
 2N parte II n. :
 Elaborati Grafici
 Elab. plan. pag. n. :
 Planimetrie n. :
 Tipologia documento :
 OK Scelta Comune ?

Figura 2.4. Quadro A

3.1. Accatastamento di una prigione (Categoria B/3)

Ipotesizzando di voler denunciare una prigione, avviamo il software DOCFA, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la Descrizione ad esempio inseriamo il nome del direttore "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.



Figura 3.1. Schermata principale

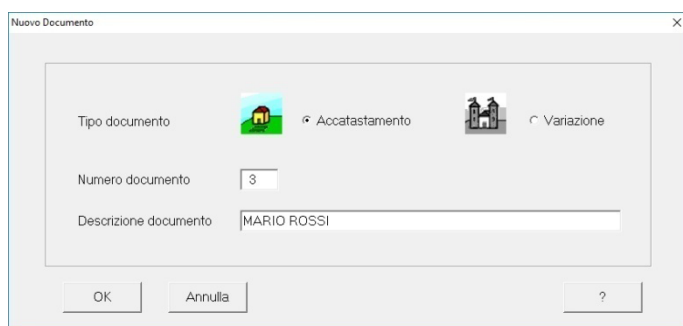


Figura 3.2. Nuovo documento

Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale
Codice Descrizione
C1AA

Comune Amministrativo :
Codice Descrizione
F205 MILANO

MILANO
 ABBiateGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di :
MILANO Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 3.3. Scelta del Comune

3.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1). Ipotizzando che si tratta di una nuova costruzione, in *Ditta da intestare* inseriamo 1, in *Causa di presentazione* inseriamo la data di ultimazione dei lavori e in *Tipologia documento* selezioniamo Dichiarazione ordinaria, infine clicchiamo su OK per confermare.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del.

Unità Immobiliari
A destinazione ordinaria n.
Speciale e particolare n. e categorie F
Unità in costituzione tot.

Causali di Presentazione
 Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori :
 Unità Affendenti al seguente identificativo :
 Unità affendenti edificate in sopraelevazione
 Unità affendenti edificate su aree di corte
 Altro

Ditta da Intestare
 Nuova con Intestati n.
 Già in atti al C.E.U.
 Già in atti al C.T.

Modelli 1N/2N
 1N parte I n.
 1N parte II n.
 2N parte I n.
 2N parte II n.

Elaborati Grafici
 Elab. plan. pag. n.
 Planimetrie n.

Tipologia documento
OK Scelta Comune ?

Figura 3.4. Quadro A

CATEGORIA B4

4.1. Accatastamento di un ufficio pubblico (Categoria B/4)

Ipotizzando di voler denunciare un ufficio pubblico, avviamo il software DOCFA, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la Descrizione ad esempio inseriamo il nome del dirigente "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.

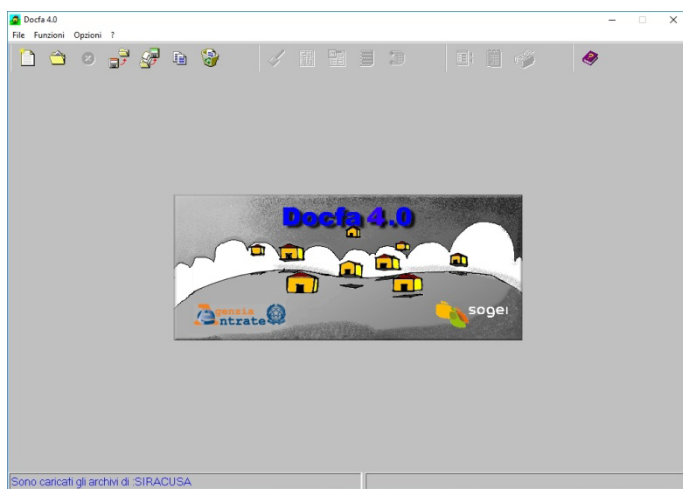


Figura 4.1. Schermata principale

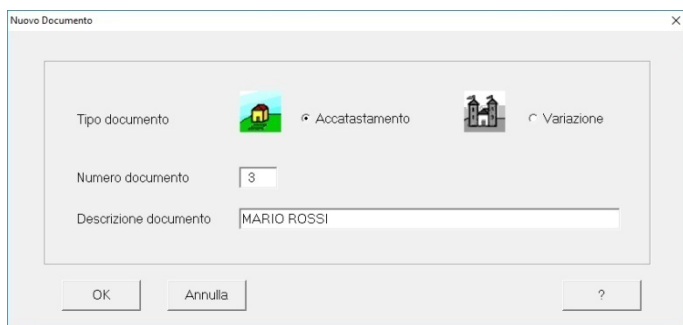


Figura 4.2. Nuovo documento

36 | Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale
Codice Descrizione
CIAA

Comune Amministrativo :
Codice Descrizione
F205 MILANO

MILANO
 ABBIATEGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di :
MILANO Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 4.3. Scelta del Comune

4.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1). Ipotizzando che si tratta di una nuova costruzione, in *Ditta da intestare* inseriamo 1, in *Causa di presentazione* inseriamo la data di ultimazione dei lavori e in *Tipologia documento* selezioniamo Dichiarazione ordinaria, infine clicchiamo su OK per confermare.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del:

ditta n. 1 di n. 1

Unità Immobiliari
 A destinazione ordinaria n.
 Speciale e particolare n.
 e categorie F
 Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare
 Nuova con Intestati n.
 Già in atti al C.E.U.
 Già in atti al C.T.

Causali di Presentazione
 Nuova Costruzione
 Unità Afferenti al seguente Identificativo :
 Unità afferenti edificate in sopraelevazione
 Unità afferenti edificate su aree di corte
 Altro

Modelli 1N/2N
 1N parte I n.
 1N parte II n.
 2N parte I n.
 2N parte II n.

Elaborati Grafici
 Elab. plan. pag. n.
 Planimetrie n.

Tipologia documento

OK Scelta Comune ?

Figura 4.4. Quadro A

5.1. Accatastamento di una scuola (Categoria B/5)

Ipotizzando di voler denunciare una scuola, avviamo il software DOCFA, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la Descrizione ad esempio inseriamo il nome del dirigente "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.



Figura 5.1. Schermata principale

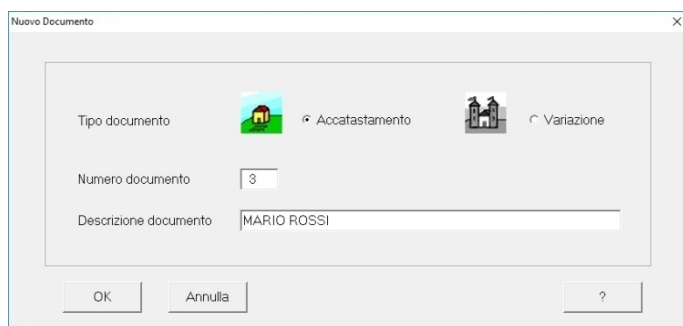


Figura 5.2. Nuovo documento

Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale
Codice: C1AA

Comune Amministrativo :
Codice: F205 | Descrizione: MILANO

MILANO
 ABBIATEGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di : MILANO

Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 5.3. Scelta del Comune

5.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1). Ipotizzando che si tratta di una nuova costruzione, in *Ditta da intestare* inseriamo 1, in *Causa di presentazione* inseriamo la data di ultimazione dei lavori e in *Tipologia documento* selezioniamo Dichiarazione ordinaria, infine clicchiamo su OK per confermare.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. [] del []

Unità Immobiliari
 A destinazione ordinaria n. []
 Speciale e particolare n. []
 e categorie F []
 Unità in costituzione tot. []

Causali di Presentazione
 Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori: []
 Unità Affidenti al seguente identificativo: []
 Unità affidenti edificate in sopraelevazione
 Unità affidenti edificate su aree di corte
 Altro []

Ditta da Intestare
 Nuova con Intestati n. []
 Già in atti al C.E.U. Comune Sez. Foglio Particella Sub.
 Già in atti al C.T. Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Modelli 1N/2N
 1N parte I n. []
 1N parte II n. []
 2N parte I n. []
 2N parte II n. []

Elaborati Grafici
 Elab. plan. pag. n. []
 Planimetrie n. []

Tipologia documento []

OK Scelta Comune ?

Figura 5.4. Quadro A

CATEGORIA B6

6.1. Accatastamento di una biblioteca (Categoria B/6)

Ipotizzando di voler denunciare una biblioteca, avviamo il software DOcFA, nella prima schermata selezioniamo *Accatastamento* e indichiamo la Descrizione ad esempio inseriamo il nome del dirigente "MARIO ROSSI", clicchiamo su OK e andiamo avanti.



Figura 6.1. Schermata principale

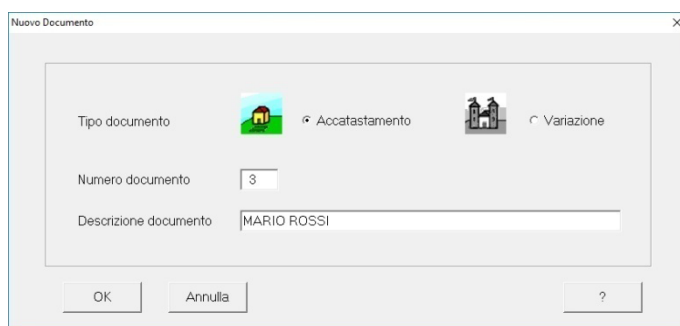


Figura 6.2. Nuovo documento

54 | Nella schermata successiva selezionare il Comune e andare avanti con OK.

Scelta Comune

Comune catastale
Codice Descrizione
CIAA

Comune Amministrativo :
Codice Descrizione
F205 MILANO

MILANO
 ABBIATEGRASSO
 AGRATE BRIANZA
 AICURZIO
 ALBAIRATE
 ALBIATE
 ARCONATE
 ARCORE
 ARESE
 ARLUNO

Sono caricate le tariffe di :
MILANO Caricamento Archivi

OK Annulla ?

Figura 6.3. Scelta del Comune

6.2. Il Quadro A

Il *Quadro A*, contiene i dati del Tipo Mappale, i dati sulle unità immobiliari, la causale di presentazione e la tipologia di documento. Nel nostro caso inseriamo i dati del tipo mappale e il numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria (nel nostro caso 1). Ipotizzando che si tratta di una nuova costruzione, in *Ditta da intestare* inseriamo 1, in *Causa di presentazione* inseriamo la data di ultimazione dei lavori e in *Tipologia documento* selezioniamo Dichiarazione ordinaria, infine clicchiamo su OK per confermare.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
 n. del.

Ditta da Intestare
 Nuova con Intestati n. 1

Unità Immobiliari
 A destinazione ordinaria n.
 Speciale e particolare n.
 e categorie F
 Unità in costituzione tot.

Causali di Presentazione
 Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori :
 Unità Afferenti al seguente Identificativo :
 Unità afferenti edificate in sopraelevazione
 Unità afferenti edificate su aree di corte
 Altro

Modelli 1N/2N
 1N parte I n.
 1N parte II n.
 2N parte I n.
 2N parte II n.

Elaborati Grafici
 Elab. plan. pag. n.
 Planimetrie n.

Tipologia documento

OK Scelta Comune ?

Figura 6.4. Quadro A

LEGGI, DECRETI E CIRCOLARI IN MATERIA DI CATASTO

7.1. Legge 11 agosto 1939, n. 1249

Conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 13 aprile 1939-XVII, n. 652, riguardante l'accertamento generale dei fabbricati urbani, la rivalutazione del relativo reddito e la formazione del nuovo catasto edilizio urbano. (039U1249)

G.U.R.I. 4/11/1939, N. 206

TESTO COORDINATO

Art. 1

È disposta in tutta la Repubblica l'esecuzione a cura dello Stato dell'accertamento generale dei fabbricati e delle altre costruzioni stabili non censite al Catasto rustico, allo scopo di:

- 1) accertare le proprietà immobiliari urbane e determinarne la rendita;
- 2) costituire un catasto generale dei fabbricati e degli altri immobili urbani che si denomina Nuovo Catasto Edilizio Urbano.

Art. 2

Alle operazioni di cui al precedente articolo 1 provvede l'Amministrazione del Catasto e dei Servizi Tecnici Erariali secondo le disposizioni seguenti.

Art. 3

L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questo è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichia-

razione tutti coloro che fanno parte dell'associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati alle lettere *b)*, *c)* e *d)* del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4

Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali. Sono da considerarsi come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 5

Si considera unità immobiliare urbana ogni parte di immobile che, nello stato in cui si trova, è di per se stessa utile ed atta a produrre un reddito proprio.

Art. 6

(omissis)

La dichiarazione va estesa alle aree ed ai suoli che formano parte integrante di una o più unità immobiliari, o concorrono a determinarne l'uso e la rendita. Non sono soggetti a dichiarazione:

- a) i fabbricati rurali già censiti nel catasto terreni;
- b) i fabbricati costituenti le fortificazioni e le loro dipendenze;
- c) i fabbricati destinati all'esercizio dei culti;
- d) i cimiteri con le loro dipendenze;
- e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede di cui agli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato Lateranense 11 febbraio 1929.

Art. 7

Oltre la dichiarazione di cui ai precedenti articoli 3 e 6, le persone ed enti di cui all'articolo 3, devono presentare *(omissis)* una planimetria di detti immobili in scala non inferiore a 1:200, dalla quale si rilevi anche l'ubicazione di ciascuna unità immobiliare rispetto alle proprietà confinanti e alle strade pubbliche e private.

(omissis)

Detta planimetria è esente da tassa di bollo.

(omissis)

Art. 10

La rendita catastale delle unità immobiliari costituite da opifici e in genere dai fabbricati di cui all'articolo 28 della legge 8 giugno 1936, n. 1231, costruiti per le speciali esigenze di una attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni, è determinata

CONTENUTI E ATTIVAZIONE DELLA WEBAPP

8.1. Contenuti della WebApp

— Appendice legislativa

- Legge 11 agosto 1939, n. 1249;
- Decreto del Ministero delle Finanze 19 aprile 1994, n. 701;
- D.L. 18 dicembre 1997, n. 472 (Art. 13);
- D.P.R. 23 marzo 1998, n. 138;
- Circolare della Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare n. 9, prot. n. 69262 (Stralcio);
- Circolare della Direzione Centrale Servizi Catastali, Cartografici e di Pubblicità Immobiliare n. 4, prot. n. 57354.

— Download DOCFA (link al sito dell'Agenzia delle Entrate)

DOCFA consente di effettuare la preparazione delle pratiche per variazioni e nuovi accatastamenti.

8.2. Requisiti hardware e software

- Dispositivi con MS Windows, Mac OS X, Linux, iOS o Android;
- Accesso ad internet e browser web con Javascript attivo;
- Software per la gestione di documenti Office e PDF;
- Per i requisiti hardware e software di DOCFA fare riferimento al sito dell'Agenzia delle Entrate.

8.3. Attivazione della WebApp

- Collegarsi al seguente indirizzo internet:

https://www.grafill.it/pass/0252_9.php

- Accedere al **Profilo utente Grafill** oppure crearne uno su www.grafill.it;
- Cliccare sul pulsante **[G-CLOUD]**;
- Cliccare sul pulsante **[Vai alla WebApp]** a fianco del prodotto acquistato;
- Fare il *login* usando le stesse credenziali di accesso al **Profilo utente Grafill**;
- Accedere alla WebApp abbinata alla presente pubblicazione cliccando sulla relativa immagine di copertina presente nello scaffale **Le mie App**.

8.4. Assistenza tecnica sui prodotti Grafill

Per assistenza tecnica sui prodotti Grafill aprire un ticket su

<https://www.supporto.grafill.it>

L'assistenza è gratuita per 365 giorni dall'acquisto ed è limitata all'installazione e all'avvio del prodotto, a condizione che la configurazione hardware dell'utente rispetti i requisiti richiesti.